



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"ANGELO FRACCACRETA"**



Indirizzi: *Amministrazione finanza e marketing – Turismo*
Articolazioni: – *Sistemi informativi aziendali*
Corso serale- *Percorsi di Istruzione di secondo livello: AFM - SIA*

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"A. FRACCACRETA"
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO

Documento del Consiglio della classe 5^B AFM

Anno Scolastico 2021/2022

Classe	5^ B
Indirizzo	AFM
Coordinatrice	Prof. Curtotti Antonella
Redatto nella seduta del	10 Maggio 2022

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina
	Italiano
	Storia
	Matematica
	Inglese
	Francese
	Diritto
	Educazione Civica
	Economia Politica
	Economia Aziendale
	Scienze motorie e sportive
	Religione
	Sostegno
	Docente Storia Esabac

Il Consiglio di Classe della 5^AB AFM, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

a) PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (Pecup) (D.Lgs.n. 226 del 17 Ottobre 2005)

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le **competenze imprenditoriali**, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di **competenze relative alla gestione aziendale** nel suo insieme e **all'interpretazione dei risultati economici**, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio specificati in termini di "**competenze**":

- Competenze di marketing: essere in grado di rilevare e interpretare
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e sincronica attraverso il confronto con le lingue straniere.
- Competenze giuridico-economiche: saper individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Competenze tecnico-aziendali:
 - essere in grado di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Competenze di consulenza: saper orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Competenze comunicative:
 - essere in grado di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti- marketing.
 - saper utilizzare le abilità linguistiche delle lingue straniere per comunicare in contesti reali e settoriali.

Nello specifico, il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e per contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Egli può lavorare in aziende pubbliche e private; può svolgere le funzioni di amministratore, consulente, perito contabile; può accedere a qualsiasi facoltà universitaria e scuola parauniversitaria.

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni -non ammessi -ritirati
			6<M≤7	7<M≤8	8<M≤10	
3 [^]	2019/2020	23	1	7	12	3
4 [^]	2020/2021	24	5	6	13	
5 [^]	2021/2022	25				1

c) CONTINUITÀ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

MATERIA	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano - Storia			
Inglese			
Francese			
Matematica			
Economia Aziendale			
Diritto			
Economia Politica			
Educazione Civica			
Scienze Motorie e sportive			
Religione			
Docente Storia Esabac			
Sostegno			
Informatica			

La classe, inizialmente composta da 25 alunni, di cui 12 ragazzi e 13 ragazze attualmente risulta di 24 alunni in quanto uno studente ha abbandonato la frequenza nel corso del 1 quadrimestre. Essa è abbastanza omogenea: i candidati, nell'arco del triennio, si sono arricchiti di varie esperienze e hanno percorso un cammino didattico nel complesso positivo che ha consentito loro di diventare più sicuri di sé nelle analisi e nei processi di elaborazione dei contenuti disciplinari e più precisi nell'uso dei linguaggi specifici. Nel gruppo classe vi sono due alunni che seguono la programmazione differenziata. La preparazione dei discenti, considerando anche i livelli di partenza, è piuttosto differenziata: gli alunni in ogni caso hanno conseguito risultati soddisfacenti e molti di loro si sono distinti per l'entusiasmo e l'impegno profuso nella partecipazione alle attività extracurricolari, per la loro capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver personalizzato e reso più critico il loro metodo di studio e per essersi distinti nel percorso Esabac. Infatti 5 alunni hanno conseguito la certificazione in Francese e 3 in Inglese; anche nel percorso Pcto gli studenti si sono distinti e sono stati premiati dal Senato della Repubblica come migliore progetto nazionale (Senato-ambiente) svolto nel biennio 2019-20) ed al quarto anno col progetto "Che Impresa, ragazzi" con l'idea imprenditoriale "VOILA". La preparazione media risulta essere nel complesso soddisfacente per quanto riguarda le conoscenze e le competenze raggiunte, c'è chi eccelle e chi presenta qualche debolezza specie in qualche disciplina anche per la frequenza poco assidua ed il limitato impegno domestico; il Consiglio di classe auspica per tali alunni un maggiore impegno ed una applicazione più costante per facilitare il recupero nelle verifiche finali in vista dell'ammissione alla prova d'esame.

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

Gli allievi si sono inoltre distinti per avere sempre osservato, nel corso del triennio, un comportamento corretto, per aver partecipato al dialogo educativo e didattico in modo critico, fattivo e responsabile e per aver frequentato con interesse tutte le attività rientranti nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento, inoltre, in caso di bisogno, hanno seguito con partecipazione ed interesse le video lezioni on line e tutte le attività legate alla Didattica Integrata poste in essere per l'emergenza Covid, sfruttando al massimo le potenzialità tecnologiche di cui dispone l'istituto, per garantire un percorso di condivisione anche emotiva oltre che didattica e disciplinare allievi in colpiti dalla malattia. A tal proposito la classe ha seguito un webinar per utilizzare il tool di grafica Canva che ha permesso a tutti di creare presentazioni multimediali per gli Esami di Stato.

L'azione didattica, benché, a volte, condizionata nella frequenza da fisiologici problemi tecnici, si è avvalsa di ogni strategia per ottenere un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti e questi ultimi sono stati informati sulle norme relative alla elaborazione del curriculum e sulle modalità di svolgimento della prova d'esame. I programmi, così come preventivati nelle programmazioni iniziali, sono stati svolti in tutte le loro parti. Si fa perciò riferimento alle relazioni e alle indicazioni dei singoli docenti in merito alle conoscenze acquisite, presentate in allegato al presente documento. Tutte le attività di Educazione Civica proposte dai docenti ed approvate dal CdC sono state seguite con interesse ed hanno risposto con coerenza al principio di interdisciplinarietà della materia. Nel presente documento si allegano le UDA svolte e la griglia approvata per la valutazione dei risultati.

Si fa inoltre presente che, per mancanza di competenze tra i docenti, non si sono svolte nella classe lezioni secondo la metodologia CLIL.

Il respiro internazionale dei percorsi formativi, attraverso la cura dell'apprendimento delle lingue straniere, le certificazioni linguistiche, i progetti europei, l'ESABAC TECHNO, proiettano la maggior parte dei nostri studenti verso la "cittadinanza europea" salvaguardando nel contempo la propria originaria e più specifica identità personale e relazionale.

Le prove d'esame della parte specifica EsaBac si svolgeranno secondo le modalità previste e specificate nell'art. 23 dell'ordinanza ministeriale n. 65 14/03/22 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico corrente. In attesa di ulteriori chiarimenti dal Ministero, la sottocommissione valuterà come accertare le competenze e

conoscenze attese, in sede di riunione preliminare, dedicando eventualmente un tempo supplementare alle prove orali previste, in sostituzione delle prove scritte di cui al decreto EsaBac techno con una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese. Art.23 c.2.

ELENCO DEI CANDIDATI

d) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

RELAZIONE PCTO

La progettazione dei PCTO, che con la legge 107/2015 ha assunto una dimensione triennale, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

L'alternanza non è dunque un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum ma è stata programmata in una prospettiva pluriennale.

I Consigli di classe dell'attuale 5 B AFM nel triennio 2019/20- 2020/21- 2021/22 hanno deliberato di realizzare il PCTO in modalità diverse, ciò per rispondere alle diverse situazioni, in modo particolare, (seconda e terza annualità del percorso) all'emergenza Covid-19.

Tutti gli alunni prima di intraprendere il percorso di PCTO" **Crescere a scuola e in azienda**" hanno seguito corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e un corso di formazione sulla privacy.

La classe nella 1^a annualità oltre a svolgere attività in aula, anche con l'intervento di esperti , ha svolto un corso per animatori turistici, mentre nella 2^a annualità ha completato il Progetto Senato& ambiente e ha svolto il -Progetto educazione digitale FEDUF://CHE IMPRESA RAGAZZI, riportando in entrambi risultati eccellenti.

Quest'anno, il percorso è stato condiviso dall'intera classe, in quanto anche l'alunno diversamente abile che, l'anno scorso aveva seguito un corso di Master chef, promosso dal dipartimento di sostegno, ha svolto: - attività in aula approfondendo diverse tematiche inerenti l'argomento" Lavoro" con l'intervento di esperti (consulente del lavoro , commercialista, sindacalista, dirigente ispettorato del lavoro); - in modalità webinar, escluso l'alunno diversamente abile, la classe con un docente esperto (graphic design Canva e Prezi) ha realizzato diverse presentazioni riguardanti il percorso triennale PCTO da presentare agli esami di Stato.

Il percorso realizzato ha coinvolto l'attività di tutto il Consiglio di Classe e ha contribuito a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere.

L'esperienza ha permesso allo studente l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee, con particolare riferimento allo spirito di iniziativa e imprenditorialità, contribuendo inoltre all'educazione finanziaria dell'allievo.

Le competenze raggiunte dagli studenti nel 1 e 2 anno di PCTO sono state raggruppate in tre differenti categorie, declinate in una griglia di valutazione:

- **Tecnico-professionali**, che trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo.
- **Trasversali**, o comuni (*soft-skills*), molto richieste dalle imprese, afferiscono l'area socio-culturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (*teamworking*), di *leadership*, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro, in modo da formarne una "personalità lavorativa", pronta per l'inserimento in ambiente lavorativo;
- **Linguistiche**, che trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, riguardando le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

Le competenze raggiunte dagli studenti nel 3 anno sono state quelle tecnico-professionali in cultura di impresa, lavoro e comunicazione di seguito elencate:

- Il contratto di lavoro, il CCNL, assunzione e licenziamento.
- La scelta tra lavoro dipendente e autonomo.
- Tutela privacy e tutela delle lavoratrici madri.
- Le sicurezze di un contratto in chiaro.
- La contribuzione.
- La previdenza di base.
- L'assegno unico alle famiglie,
- Il PNRR,
- Competenze digitali (CANVA e PREZI).

Modalità e strumenti di verifica - Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato privilegiato **l'utilizzo delle nuove tecnologie, le strumentazioni informatiche e il networking**. Il lavoro didattico si è svolto su moduli interdisciplinari.

La valutazione del percorso formativo e del progetto è avvenuta con modalità congiunte di accertamento delle competenze attraverso schede di valutazione dei Tutor e schede di autovalutazione degli allievi partecipanti. I docenti hanno condiviso gli strumenti di verifica ed il Consiglio di classe, periodicamente, ha analizzato i risultati.

Allegati:

- 1) scheda analitica a.s. 2019/20
- 2) scheda analitica a.s. 2020/21
- 3) scheda analitica a.s. 2021/22

PRIMA ANNUALITA' a.s. 2019/2020

FASI	ATTIVITA'	ORE	TEMPI
1^ Fase	- Incontri preparatori per orientamento al lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro - Attività in aula anche con l'intervento di esperti	10 31	da novembre 2019 ad aprile 2020
2^ Fase	Corso per animatore turistico	10	Dal 21/01/2020 al 01/02/2020
3^ Fase	Monitoraggio e valutazione		

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

1°FASE: ATTIVITA'	1. stesura del curriculum vitae (anche in lingua straniera)
-------------------	---

IN AULA	<ol style="list-style-type: none"> 2. analisi dello statuto dei lavoratori 3. incontri con esperti 4. approfondimenti su figure chiave, non solo del mondo imprenditoriale, ma anche legate alle singole discipline e al mondo dell'arte, della cultura e delle professioni, anche attraverso riferimenti storici 5. produzione di un dossier e/o di una presentazione in PWP; 6. incontri preparatori per orientamento al lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro.
2° FASE: STAGE IN AZIENDA	<ol style="list-style-type: none"> a. individuazione dei tutor esterni; b. abbinamento alunni/enti ospitanti; c. individuazione di eventuali esperti esterni; d. stipulazione delle convenzioni con gli enti/aziende ospitanti e compilazione relativa documentazione; e. incontri di preparazione in aula con esperti del mondo del lavoro e/o imprenditori e/o responsabili enti ospitanti; f. attività presso la sede degli enti/aziende ospitanti; g. compilazione relazione del tutor aziendale e dell'alunno.
3° FASE: MONITORAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> a) monitoraggio e compilazione attestati; b) consegna documentazione.

SECONDA ANNUALITA' a.s. 2020/2021

FASI	ATTIVITA'	ORE	TEMPI
1^ Fase	-Progetto Senato& ambiente - Orientamento al lavoro e universitario	55 5	Ottobre 2020-Gennaio 2021 Novembre
2^ Fase	-Progetto educazione digitale FEDUF://CHE IMPRESA RAGAZZI.	37	Dicembre 2020-Gennaio 2021
3^ Fase	Monitoraggio e valutazione		

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

1°FASE: <ul style="list-style-type: none"> • ORIENTAMENTO AL LAVORO E UNIVERSITARIO • CONCLUSIONE DEL PROGETTO SENATO & AMBIENTE 	Partecipazione agli eventi digitali <ul style="list-style-type: none"> • FIERA DI VERONA JOB & ORIENTA • REDAZIONE DI UN VIDEO
2° FASE: <ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE IN E-LEARNING +PROJECT WORK. 	<ol style="list-style-type: none"> a) Individuazione di eventuali esperti esterni; b) Stipulazione delle convenzioni con gli enti e compilazione relativa documentazione; c) Attività formative in modalità e-learning + projectwork(progetto FEDUF: CHE IMPRESA RAGAZZI); d) Compilazione relazione del tutor aziendale e dell'alunno.
3° FASE: MONITORAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> a) monitoraggio e compilazione attestati; b) consegna documentazione.

TERZA ANNUALITA' a.s. 2021/22

FASI	ATTIVITA'	ORE	TEMPI
1^ Fase	Orientamento al lavoro e universitario	5	Ottobre- Novembre
2^ Fase	Attività in aula con l'intervento di un esperto: consulente del lavoro	14	Dicembre 2021-Gennaio 2022
	Preparazione di documenti riguardanti il percorso da presentare agli esami di Stato	9	Febbraio 2022- Aprile 2022
	Premiazione ROMA	16	Dicembre 2021
3^ Fase	Monitoraggio e valutazione		

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

1°FASE: Orientamento al lavoro e universitario	Partecipazione agli eventi digitali: -"Giustizia al centro" con la Ministra Marta Cartabia -Aster Puglia- orienta Puglia
2° FASE: Attività in aula con l'intervento di un consulente del lavoro Elaborazione e presentazione percorso PCTO esami di Stato	a) Individuazione di eventuali esperti esterni b) Stipulazione delle convenzioni con gli enti e compilazione relativa documentazione c) Attività formative in aula con l'esperto d) Elaborazione e presentazione percorso PCTO esami di Stato e) Compilazione valutazione del tutor aziendale e dell'alunno
3° FASE: MONITORAGGIO	a) monitoraggio e compilazione attestati; b) consegna documentazione.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento trovano organica sistemazione nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, anche in virtù del fatto che si avverte sempre più forte il bisogno di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, esperienze formative che riguardino lo sviluppo della personalità nel suo complesso e l'inserimento consapevole dell'allievo nel contesto sociale, culturale ed economico.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico e docenti coinvolti e avrà lo scopo di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Saranno pertanto definiti **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**: i questionari a risposta multipla o a risposta aperta, le attività di laboratorio, le prove di contesto.

e) Educazione Civica (Legge n. 92 del 20/08/2019)

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", è stata istituita tale disciplina come trasversale in tutti i percorsi di studio, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di educazione civica. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all'intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

Nella realizzazione di tali attività il CDC ha fatto ricorso alle seguenti metodologie:

- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Costruzione di mappe
- Cooperative learning
- Problem solving
- Brainstorming
- Didattica
- Laboratoriale

Strumenti a supporto delle attività

- Libri di testo
- Strumenti didattici alternativi al libro di testo
- Film, audio libri e testi digitali
- Piattaforma Gsuite per didattica a distanza
- Laboratori multimediali.

VALUTAZIONE

Secondo le disposizioni normative la valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione Civica sarà riferita ai risultati di apprendimento e alle competenze individuate

dal Collegio dei docenti ed inserite nel curriculum di istituto. Sarà effettuata sulla base dei criteri di valutazione degli apprendimenti approvati dal collegio dei docenti ed inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Verrà espressa in decimi su proposta del docente Coordinatore e previa acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti del CdC cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (art. 2, commi 5,6 L.92/2019).

Il voto di Educazione civica, inoltre, concorrerà all' ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Parola chiave	CITTA' SOSTENIBILE
Traguardi intermedi <i>(da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)</i>	COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE IN RELAZIONE ALL'URGENZA DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE NOSTRE CITTA'.
Obiettivi specifici <i>(per l'anno di riferimento)</i>	ATTIVARE COMPORTAMENTI ADEGUATI PER GESTIRE I RISCHI ED INNOVARE GLI STILI DI VITA DEI CITTADINI.
Fonti di riferimento <i>(Art. della Cost., Conv, Int., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)</i>	DECRETO LEGISLATIVO N 152 DEL 2006 ARTT 9-32 COST. GREEN DEAL EUROPEO M. G. MIAN- CITTA'ECOSOSTENIBILE : IL FUTURO- STOCCOLMA, 2012
Denominazione	"PER UNA CITTA' GREEN"
Compito autentico <i>(descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)</i>	Sulla base delle conoscenze acquisite dovete elaborare dieci strategie quotidiane per contrastare il degrado cittadino e l'inquinamento locale.
Prodotto finale <i>(+ eventuali prodotti intermedi)</i>	Realizzazione di una rappresentazione multimediale (slogan/locandina/video) di presentazione del tema e delle strategie individuate

<p>Competenze chiave Europee</p> <p><i>da sviluppare prioritariamente</i></p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza digitale</p>
<p>Utenti (Indicare la classe)</p>	<p>Alunni V B AFM dell' ITE "A. Fraccacreta"</p>
<p>Contesto di riferimento</p> <p><i>(Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare ..)</i></p>	<p>Il problema dell'inquinamento urbano riguarda tutti e ciascuno può dare il suo piccolo contributo per contrastare questo fenomeno. Le nostre azioni quotidiane possono davvero fare la differenza! Per questo motivo si ritiene urgente portare gli alunni a riflettere sulla problematica e ad "agire per cambiare". Dall'analisi e dal confronto dei nostri stili di vita, personali e familiari, possiamo ricavare utili suggerimenti per adottare scelte più sostenibili, come disincentivare l'uso eccessivo di ciclomotori e vetture e incoraggiare la mobilità sostenibile tra le giovani generazioni all'interno del nostro territorio e non sprecare l'acqua o non distruggere il verde cittadino a partire dall'orto della nostra scuola.</p> <p>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscere e studiare le buone pratiche che favoriscano la possibilità di conciliare la tutela dell'ambiente e lo sviluppo socio-economico.</p>
<p>Tempi</p>	<p>18 h: I QUADRIMESTRE/II QUADRIMESTRE</p>
<p>Discipline coinvolte</p> <p><i>(specificare per ciascuna disciplina il monte ore)</i></p>	<p>Religione -2h</p> <p>Francese- 2h</p> <p>Italiano- 3h</p> <p>Educazione fisica- 2h</p> <p>Economia politica- 3h</p> <p>Economia aziendale-6h</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Parola chiave	CONOSCIAMO L'AGENDA 2030
Traguardi intermedi <i>(da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)</i>	COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Obiettivi specifici <i>(per l'anno di riferimento)</i>	PREVEDERE LE CONSEGUENZE DELLE PROPRIE AZIONI PER GESTIRE RISCHI E OFFRIRE SOLUZIONI SOSTENIBILI
Fonti di riferimento <i>(Art. della Cost., Conv. Int., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)</i>	AGENDA ONU 2030: OBIETTIVI : 1,2,3,4,5,6,7,8 LA CONFERENZA DI RIO DE JANEIRO DEL 2012
Denominazione	" THE GLOBAL GOALS"
Compito autentico <i>(descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)</i>	In occasione della Giornata Mondiale della Terra (22 Aprile) siete stati invitati a partecipare ad una campagna di sensibilizzazione sui temi proposti. Sulla base delle conoscenze acquisite dovete elaborare dieci strategie quotidiane per uno sviluppo sostenibile.
Prodotto finale <i>(+ eventuali prodotti intermedi)</i>	Realizzazione di un prodotto multimediale (slogan/locandina/video) di presentazione del tema e delle strategie individuate
Competenze chiave Europee <i>da sviluppare prioritariamente</i>	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza digitale
Utenti <i>(Indicare la classe)</i>	Alunni V B A F M dell' ITE "A. Fraccacreta"

Contesto di riferimento (Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare ..)	<p>Le nostre azioni quotidiane possono davvero fare la differenza. Essere più responsabili e cambiare ciò che incide negativamente sul nostro Pianeta necessita!. I ragazzi devono, con piccole scelte quotidiane, affrontare i grandi temi del nostro presente e del nostro futuro: la tutela dell'ambiente, l'impiego razionale delle risorse naturali, la lotta alla povertà ecc.. Riutilizzare, riciclare, non sprecare non inquinare, si può e si deve anche nella nostra San Severo. Dovranno pertanto indicare su un diario le buone pratiche assunte in un lasso di tempo di 10 giorni.</p> <p>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche.</p>
Tempi	II QUADRIMESTRE
Discipline coinvolte (specificare per ciascuna disciplina il monte ore)	<p>Inglese 4 h</p> <p>Matematica 4 h</p> <p>Storia 3 h</p> <p>Diritto 4 h</p>

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA (competenza in materia di cittadinanza)		
Indicatori	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Non adeguate	1
	Adeguate	2
Impegno e responsabilità	Superficiale, all'interno del gruppo si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	1
	Sufficiente, dimostra interesse ma non è in grado di prendere decisioni e offrire soluzioni efficaci per risolvere conflitti.	2
	Attivo e propositivo, si impegna a gestire conflitti e proporre soluzioni adeguate.	3
Pensiero critico	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e si adegua con difficoltà alle decisioni del gruppo.	1
	Comprende le ragioni degli altri ed esprime opinioni personali, ma è poco disponibile al confronto,	2
	Comprende pienamente le ragioni degli altri, accetta le opinioni diverse dalla sua e propone soluzioni personali e originali.	3

Motivazione, partecipazione, interesse	Ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	Ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2

f) OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione. I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi
- Acquisire i contenuti essenziali delle discipline
- Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni
- Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative
- Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi
- Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.

- Elaborare dati e presentarli in modo efficace.
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
 - Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B2 del QCER
 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico
 - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
 - Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico sia i macrofenomeni socio-economici dell'impresa turistica
 - Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale
 - Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti che, fatte proprie dal Consiglio di Classe, sono allegate al presente Documento.

g) ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

- Orientamento in uscita Orienta Puglia presso Università di Foggia (11 alunni)
- Orientamento in entrata (2 alunne)
- Orientamento consapevole presso UniBa e idoneità alla prova finale (2 alunne)
- Tutor e formazione nella "Pear education" (6 alunne)
- Progetto "Legaltria" : lettura del libro "Mano mozza" ed incontro con l'autrice E. Barbaro (4 alunni)
- Erasmus A. S. 19-20 (1 alunna)
- Fai - Apprendisti ciceroni (3 anno)
- Progetto Quotidiano in classe ed elaborazione nel 3 e 4 anno di un "Focus Scuola" e partecipazione al concorso Le 5 E dell'Energia Per Osservatorio Giovani Editori-Firenze
- Temi di Bioetica
- Progetto David di Donatello (4 alunni)
- Partecipazione all' incontro con la giornalista T. Ferrario previa lettura del suo romanzo "La Principessa afgana". (5 Alunni)

- Progetto Legalità con incontro con G. Impastato e intervista a “L’Attacco” (1 alunna)
- Guida open day Dell’Istituto (3 alunne)
- Orientamento in uscita presso la Luic, Esercito, Aeronautica (1 alunno)
- Attività del PCTO (tutti gli alunni): Terzo anno- Diagramma di Covey e Business Model Canvas, Attestato animatore turistico; Quarto anno-Conclusione progetto Senato Ambiente e conseguimento del primo premio , riconoscimenti nel progetto Feduf- Che impresa, ragazzi con creazione di una start up di olio bio; Quinto anno: lezioni con commercialista e consulente del lavoro, incontro on line con la Ministra M. Cartabia, lezioni su utilizzo di Canva e Prezi.

• **Certificazioni Linguistiche /ECDL**

In conformità con la scelta dell'indirizzo scolastico ed in linea con le Direttive Europee, alcuni studenti, nel corso di studi, hanno conseguito le seguenti certificazioni, le cui documentazioni sono depositate agli atti della scuola.

Certificazione linguistica Inglese B1;

Certificazione linguistica Francese DELF B1.

h) DIDATTICA A DISTANZA

Il PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, adottato con il D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata di cui al D.M. 89 del 07/08/2020 ha pianificato le attività scolastiche, educative e formative per lo scorso anno scolastico, mentre quest’anno si è fatto ricorso solo all’occorrenza alla didattica integrata. Tale piano risulta articolato secondo le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali per la didattica digitale integrata ed esplicita la risposta della scuola all’esigenza di prevedere soluzioni organizzative flessibili a garanzia di un servizio d’istruzione di qualità e in condizioni di sicurezza per tutti. Dopo l’analisi del fabbisogno e la rilevazione delle singole esigenze si è provveduto, anche in Consiglio d’istituto, all’approvazione di criteri di sussidiarietà affinché nessun alunno rimanesse indietro in caso di nuovo lockdown. La scuola ha assicurato unitarietà all’azione didattica rispetto all’utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che avevano maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, è stata individuata una piattaforma che rispondesse ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy , tenendo anche conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all’interno delle funzionalità del registro elettronico, assicurando un agevole svolgimento dell’attività sincrona anche attraverso l’oscuramento dell’ambiente circostante e risultando fruibile, qualsiasi fosse il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, è stato utilizzato il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri. La piattaforma individuata è stata G - SUITE, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Ciascuna aula, inoltre, è stata corredata di strumentazione idonea alla connessione Internet ad alta velocità, di una webcam a 360° con microfono incorporato e di una LIM o schermo interattivo di ultima generazione. Anche l'orario delle lezioni ha risposto ai parametri enunciati nel D.L. 89 del 07/08/2020 e ai criteri di sicurezza della persona e garanzia di distanziamento. Nel momento in cui la DDI è divenuta unico strumento di espletamento scolastico, agli alunni sono state garantite almeno 20 ore di contenuti sincroni. Tuttavia il monte ore di ciascuna disciplina, per ciascun indirizzo, è stato coerente con quanto previsto dal PTOF grazie anche all'utilizzo dell'alternanza tra contenuti sincroni ed asincroni nel processo di insegnamento – apprendimento.

Un apposito regolamento ha fissato misure, codici comportamentali e consuetudini cui attenersi durante la Ddi.

La lezione in videoconferenza ha consentito la costruzione di percorsi interdisciplinari, momenti di confronto, di rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Tra le metodologie adottate si è privilegiato la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom o il debate, evitando pratiche che si sostanziasse in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Sono state attuate pertanto:

- interrogazioni in videoconferenza, a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi...
- test interattivi, utilizzando Google Moduli, da usare come verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione oppure come verifiche sommative con riscontri orali
- verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie: commenti a testi; creazione e risoluzione di esercizi; mappe di sintesi; riflessioni critiche; percorsi con immagini e testi.

Le prove effettuate eventualmente in modalità digitale, sono conservate all'interno di strumenti di "repository", tra cui la piattaforma MOODLE e Google Drive.

Ciascun docente, ai fini di una valutazione "olistica", ha individuato le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti e/o consigli di classe; comunicando al Coordinatore i nominativi degli studenti che non seguivano le attività a distanza o che non avessero a disposizione i necessari dispositivi, al fine di concordare con il Dirigente Scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione; continuando a mantenere i rapporti individuali con le famiglie, anche via mail e/o videoconferenza. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI ha seguito gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al

termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Ogni insegnante ha riportato sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa.

La disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, che si configura quale "ponte" tra l'area di istruzione generale e quella di indirizzo, ha favorito l'orientamento degli studenti, ponendoli in grado di adottare stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui professionali.

i) CRITERI PROGRAMMATICI, STRUMENTI DIDATTICI E METODOLOGIA

I programmi ministeriali sono stati intesi come ipotesi di lavoro su cui poter attuare la libera scelta dell'insegnante e pertanto sono stati svolti nelle linee essenziali, non senza, però, gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. I criteri generali, a cui si sono ispirati i docenti per l'attuazione della programmazione didattica, sono stati finalizzati sia al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti e all'uso concreto delle predette conoscenze, come strumenti operativi coerenti con la specifica figura professionale, sia all'acquisizione di un più generale ed intelligente apprendimento dei saperi, allo scopo di fornire agli alunni le occasioni e gli stimoli culturali necessari per una crescita umana e professionale, senza mai prescindere da un sereno confronto di idee ed esperienze. Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente sulla lezione frontale e partecipata, sulla ricerca/confronto di materiale audio – video – bibliografico su argomenti specifici, lezione – lettura dal libro di testo con interventi e

domande; su attività di potenziamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti, di recupero e sostegno scolastico degli allievi in difficoltà; lavoro di gruppo in laboratorio; esercitazioni individuali in classe e in laboratorio; correzione in classe degli elaborati.

Gli strumenti didattici in possesso della scuola che hanno avuto un maggiore utilizzo sono stati:

- Il libro di testo
- Il laboratorio di informatica
- Il laboratorio linguistico
- Strumenti informatici e programmi software dedicati
- Manuali tecnici e Costituzione
- Documenti filmati ed articoli di giornale
- Libri della biblioteca scolastica
- La palestra
- Piattaforme in rete

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutti i programmi didattici hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

In questi ultimi anni si è introdotta a livello di istituto una didattica orientata allo sviluppo di competenze, fondata, oltre che sull'acquisizione di conoscenze, sullo sviluppo di abilità calate in contesti concreti di operatività.

Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato alla rilevazione del possesso delle competenze di base disciplinari e a quelle di cittadinanza, ad esse complementari; pertanto gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. In tal senso è risultato importante la verifica di una progressione nell'acquisizione delle abilità connesse alle competenze individuate in termini di obiettivi didattici fondamentali.

Durante i tre anni, a conclusione di ogni quadrimestre, si è effettuata, in alcune discipline, una sessione di prove comuni di dipartimento su competenze di base, in primo luogo per testare gli allievi in relazione agli standard dell'istituto, e in secondo luogo per offrire agli studenti una prima occasione di confronto su prove condivise a livello di dipartimenti disciplinari.

Pertanto le competenze degli alunni sono state testate sulla base di prove configurate secondo la programmazione di classe delle singole discipline.

La valutazione ha fatto, in definitiva, riferimento a descrittori di competenza e di abilità, misurati in livelli nella valutazione di percorso, i quali si traducono in voti numerici sulla base della tabella posta alla fine delle programmazioni disciplinari.

Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie,

anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa.

Gli studenti si sono impegnati anche nelle attività dell'ex Alternanza scuola-mondo del lavoro, inserendosi positivamente nelle diverse realtà produttive del territorio, dimostrando capacità di operare con flessibilità nell'organizzazione aziendale, di applicare gli apprendimenti disciplinari nello svolgimento dei compiti assegnati e di ricostruire il percorso formativo attraverso la realizzazione di prodotti multimediali. I progetti hanno consentito agli studenti di acquisire discrete competenze digitali, sia in riferimento all'organizzazione e alla documentazione delle informazioni che alla qualità delle rappresentazioni.

La disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, che si configura quale "ponte" tra l'area di istruzione generale e quella di indirizzo, ha favorito l'orientamento degli studenti, ponendoli in grado di adottare stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale

I) STRUMENTI DI VERIFICA

□ VERIFICHE ORALI:

Colloquio	X
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	X
Interventi brevi e lunghi	X
Altro	X

□ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate	X
Test	X
Relazioni su temi assegnati	X
Trattazione sintetica di argomenti	X
Esercizi con modelli matematici	X
Altro	X

□ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica

Laboratorio linguistico

Altri laboratori

Altro (palestre...)

X
X
X
X

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla Prima e alla Seconda Prova e della preparazione al colloquio d'esame.

I docenti sono inoltre intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare colloquio, aiutandoli ad individuare un percorso di argomenti multidisciplinari e fornendo bibliografia e suggerimenti per gli opportuni approfondimenti.

m) GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione in classe e alla didattica a distanza
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione "formativa" che, integrandosi con quella "sommativa", contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

o) GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

Voto		Critero di valutazione
Numerico	Letterale	
10	Eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9	Ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8	Buono	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
7	Discreto	Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6	Sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5	Mediocre	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4	Insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3	Gravemente insufficiente	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
2 - 1	Preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

n) CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 di seguito riportata;
- il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione

Tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

- **in presenza di debito/i formativo/i** riportato/i nello scrutinio finale di giugno sarà attribuito il valore minimo di fascia.

In assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- A) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M
- B) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra a 0,26 e 0,49 si procederà ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza **di almeno due** dei seguenti criteri:
 - partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di almeno 20 ore;
 - un giudizio di "molto" o "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola;
 - una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato" nei PCTO;
 - una certificazione linguistica a seguito di proficua partecipazione ai corsi di lingua straniera
- C) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,01 e 0,25 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M, in presenza **di almeno tre** dei criteri sopra indicati.

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con 9 < M ≤ 10:

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media M è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà **almeno uno dei criteri sopra indicati**

o) L'ESAME DI STATO (Ord. N.65 del 14-03-22)

Le prove d'esame sono disciplinate dall'ordinanza ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Per ciò che concerne la seconda prova, per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per tale indirizzo risulta essere **ECONOMIA AZIENDALE**.

Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, presenti nell'istituzione scolastica, i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione che provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare per accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

- a) di avere acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Educazione Civica" declinate dal Consiglio di Classe.

Di seguito la **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** del colloquio d'esame:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

ALUNNO/A: CLASSE 5 ^A			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50 - 1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 – 3.50	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato	4 – 4.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed utilizza in modo consapevole i loro metodi	5 - 6	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 3.50	

critica personale, rielaborando i contenuti acquisiti	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.50
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50
	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	2- 2.50
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/25

**LA COMMISSIONE D'ESAME
DELLA COMMISSIONE**

IL PRESIDENTE

CONOSCENZE ACQUISITE DI ITALIANO

IL SECONDO OTTOCENTO

- Il positivismo. Il mito del progresso. Nostalgia romantica e rigore veristico. L'editoria , la scuola. Il conflitto fra intellettuali e società . La posizione sociale degli intellettuali. Le nuove tendenze poetiche .Il trionfo del romanzo.
- La Scapigliatura caratteri generali. La bohème parigina. Scapigliatura e modernità .Il rapporto col Romanticismo. Un'avanguardia mancata. Il letterato e la società borghese. La cultura filosofica e scientifica del periodo.

Giosuè Carducci: la personalità , il pensiero e le opere

- Da " Rime Nuove": Pianto antico

Il Naturalismo francese: fondamenti teorici, precursori. La poetica di Zola. Il ciclo dei Rougon Macquart. Differenze fra Naturalismo e Verismo. L'importanza del romanzo "Madame Bovary" di G. Flaubert. Il discorso indiretto libero. La diffusione del modello naturalista in Italia. La poetica di Capuana e Verga. L'assenza di una scuola verista.

Giovanni Verga: la personalità, il pensiero e le opere.

- Da "Vita dei campi" : Rosso Malpelo
- Da "I Malavoglia" : La conclusione del romanzo
- Da "Novelle rusticane" : La roba

II NOVECENTO

- Il Decadentismo : Caratteri generali. Origine del termine. Il mistero e le "corrispondenze". L'estetismo. L'oscurità del linguaggio. Temi e miti della letteratura decadente :decadenza, lussuria, malattia , morte, vitalismo e superomismo.
- La cultura filosofica del periodo : il superuomo di Nietzsche, l'intuizionismo di Bergson il pessimismo di Schopenhauer. Gli eroi decadenti. Il rapporto col Romanticismo e con il Naturalismo. La crisi del ruolo intellettuale .La perdita dell'aureola.
- Tipologia dell'eroe decadente : Des Esseintes, Dorian Gray, Andrea Sperelli.
- C. Baudelaire : la vita e "I fiori del Male". Il significato dell'opera e le sue novità sul piano formale e strutturale.
Da "Lo spleen di Parigi" : Perdita d'aureola
Da "I fiori del male": L'albatro

Giovanni Pascoli: la personalità, il pensiero e le opere.

- Da "Il fanciullino": cap. 11 (righe 1-10)

- Da “ Myricae” : Novembre
X agosto;
Temporale
- Da “ I Canti di Castelvecchio” : Il gelsomino notturno

Gabriele D’Annunzio: la personalità, il pensiero e le opere.

- Da” Le Laudi” : Alcyone: La pioggia nel pineto
- Dal "Notturmo": la prosa"notturna"

Le linee generali della cultura nell'età dell'imperialismo. Il ruolo degli intellettuali. L'ideologia del primo Novecento. La rinascita dell'idealismo con Croce. Il rifiuto della tradizione e del mercato culturale, le avanguardie : Surrealismo,dadaismo, futurismo. I Crepuscolari ed i Futuristi : caratteri generali.

Luigi Pirandello: la personalità , il pensiero, le opere

- Da “Novelle per un anno” : Il treno ha fischiato
- Da “Enrico IV” : La conclusione
- Da "Uno ,nessuno, centomila": Nessun nome
- Da “Il fu Mattia Pascal” : La crisi dell’identità

Italo Svevo:la personalità, il pensiero, le opere

- Da "La coscienza di Zeno”
Il fumo
La profezia di un'apocalisse cosmica.

La cultura tra le due guerre : caratteri generali ; cenni sulla narrativa straniera nel primo Novecento.

Giuseppe Ungaretti : la personalità , il pensiero, le opere

- Da “L’allegria” : Fratelli
Veglia
Sono una creatura
Mattina

Cenni sull’Ermetismo

Salvatore Quasimodo: personalità, pensiero, opere

- Da “Ed è subito sera” : Ed è subito sera
- Da “Giorno dopo giorno” : Alle fronde dei salici

Dante Alighieri:Struttura del Paradiso e caratteri generali della cantica

Lettura e commento dei seguenti canti:

- Canto I (vv.1-72)
- Canto III (vv.34-66; vv.97-130).
- Canto VI : sintesi
- Canto XVII (vv.46-142).
- Canto XXXIII Sintesi

CONOSCENZE ACQUISITE di Storia

Le trasformazioni sociali e culturali di inizio secolo.

L'età giolittiana .I limiti del riformismo di Giolitti. Il patto Gentiloni .Il fenomeno migratorio e la "questione meridionale". La politica estera e la guerra di Libia. La conclusione dell'età giolittiana. L'emigrazione italiana.

Lecture: In difesa Di Dreyfus: io accuso

Quando i migranti erano gli Italiani

La grande guerra.

Le ragioni del conflitto. L'assassinio di Sarajevo e il crollo degli equilibri internazionali. Il pangermanesimo. Il declino dell'egemonia inglese, l'economia di guerra.

L'ultimatum dell'Austria alla Serbia. La neutralità dell'Italia. La guerra di posizione e la guerra sottomarina .

L'Italia in guerra. Neutralisti e interventisti. Il patto di Londra. La guerra di trincea e l'antimilitarismo cattolico. La svolta del 1917. L'uscita della Russia dalla guerra. L'intervento americano. La disfatta di Caporetto. La controffensiva dell'Intesa. Il crollo degli imperi centrali. La conferenza di Versailles. L'annientamento della Germania e la creazione della Società delle Nazioni I problemi aperti dai trattati. Il risentimento di Italia e Germania.

La Rivoluzione russa del 1917. I soviet. Bolscevichi e Menscevichi. Le tesi di Aprile .La rivoluzione di Ottobre : Lenin al potere.

Lettura : Dal Trattato di Londra :lettura degli articoli

Tra le due guerre

L'Italia dal Liberalismo al Fascismo.

Il biennio rosso in Germania ed in Italia. La fondazione del Partito Comunista Italiano. L'occupazione delle terre e delle fabbriche. Il sistema elettorale maggioritario e quello proporzionale.

Il mito della vittoria mutilata e l'impresa di Fiume. La nascita del movimento fascista. Lo squadristico. La liquidazione dello stato liberale. La marcia su Roma. Mussolini capo del governo. Il delitto Matteotti e l'Aventino. La costruzione del regime totalitario. La riforma Gentile della scuola. Ideologia, propaganda ,cultura ai tempi del Fascismo L'ordinamento corporativo. Gli anni del consenso. I patti lateranensi. L'antifascismo.

Lettura: Il discorso di Mussolini del 3 Gennaio 1925

A scuola sotto il fascismo.

La Germania nazista e il regime stalinista

La debolezza di Weimar.Il collasso della Repubblica. Ideologia e programma del Partito nazista. La nascita della dittatura nazista. Hitler, Fuhrer del Reich. Il totalitarismo nazista. Le persecuzioni . Il rogo dei libri

Il regime stalinista : caratteri generali. Le grandi purghe e i gulag. La guerra civile spagnola.

Lettura: Ebrei indesiderati ...proibito agli ebrei

La testimonianza di una ebrea cacciata da scuola

La grande crisi del 29

Contrasti e riforme negli Usa. Il Proibizionismo. La questione delle riparazioni di guerra. Gli anni della prosperità. La battaglia del grano in Italia. La grande crisi del 29: il crollo di Wall Street. Gli Usa travolti dalla crisi. La diffusione della crisi nel mondo. Il fallimento delle tradizionali politiche economiche. Il New Deal di Roosevelt. Economia e autarchia in Germania ed in Italia.

La fragilità dell'ordine internazionale di Versailles

Le difficoltà della pace e la svolta degli anni tre

La conquista di Fiume. Il trattato di Rapallo.

Hitler contro l'ordine di Versailles. La politica estera di Mussolini . Il declino della Società delle Nazioni. La guerra italo- etiopica. L'Asse Roma- Berlino. Le annessioni di Hitler nell'Europa centrale. L'Anschluss. La crisi dei Sudeti e la Conferenza di Monaco .L'assalto alla Cecoslovacchia.

La Seconda Guerra mondiale

I preparativi di guerra . Il patto d'acciaio italo-tedesco. Il patto Molotov- Ribbentrop. La disfatta della Polonia. L'ingresso in guerra dell'Italia. La Battaglia d'Inghilterra. Il fallimento della guerra parallela di Mussolini . L'attacco all'Unione Sovietica. Il progressivo coinvolgimento degli Stati Uniti. L'attacco giapponese agli USA.

La guerra totale

L'apogeo delle potenze dell'Asse. Lo sterminio degli Ebrei .La Resistenza al nazismo in Europa. Gli alleati in guerra. Lo scacco giapponese nel Pacifico. La liberazione del Nord- Africa. La battaglia di Stalingrado .Il nuovo ordine nazista. La nascita delle resistenze in Europa ed in Italia.

La vittoria degli alleati

Il crollo dell'Italia fascista. L'armistizio dell'8 settembre. L'Italia divisa :la Resistenza e la repubblica di Salò. Il regno del Sud e la ricostruzione dei partiti. La svolta di Salerno. La liberazione dalla occupazione tedesca. La fine del Terzo Reich. Lo sbarco in Normandia. La resa della Germania e del Giappone. La shoah. La soluzione finale .Il sistema dei lager . I campi di sterminio, Auschwitz. I lager in Italia.

Lettura dei punti della Carta Atlantica

Il campo di Fossoli, luogo della memoria.

La Resistenza delle donne

Badoglio annuncia l'armistizio

Lettera di un partigiano condannato a morte

Le conseguenze del conflitto.

Il processo di Norimberga. Le foibe e l'esodo istriano. La nascita della Repubblica italiana. La ricostruzione

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: lettura di alcuni punti

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE – prof. A. Rinaldi

- **LA GESTIONE e LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**
 - L'orientamento al cliente e all'innovazione
 - La soddisfazione del cliente e la produzione snella
 - Il total quality management
 - La gestione strategica
 - L'analisi esterna ed interna
 - Le unità di business e le strategie nelle A.S.A
 - La scelta delle strategie secondo Porter
 - Le strategie di business e di portafoglio
 - La pianificazione strategica
 - Il piano di marketing: finalità, fasi e piani quantitativi

- **L'ANALISI DEI COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA NELLE IMPRESE INDUSTRIALI**
 - Definizione dei costi e le voci elementari dei costi
 - Costi diretti ed indiretti
 - Costi fissi e variabili
 - L'analisi del B.E.P.
 - Le varie configurazioni del costo del prodotto
 - Costi consuntivi, preventivi e standard
 - I centri di costo
 - La contabilità analitica e l'elaborazione dei costi consuntivi
 - La contabilità per commessa, per lotto
 - La contabilità a costi variabili e diretti
 - La contabilità a costo pieno
 - I Conti economici a costo pieno industriale del venduto e a costo variabile
 - Il margine lordo e netto di contribuzione per segmento di mercato

- **IL CONTROLLO DI GESTIONE E IL BUDGET**
 - Il processo e gli strumenti del controllo direzionale: preventivo, concomitante e consuntivo
 - Il Master Budget e i rapporti con i Budget operativi
 - I Budget: delle vendite, della produzione, degli acquisti e della mano d'opera
 - Il Budget dei costi indiretti di produzione
 - Il Budget del costo del venduto
 - Il Budget dei costi commerciali e indiretti non industriali e del reddito operativo
 - Il Budget Economico generale ed il B. finanziario: cenni

- **L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI E IL REPORTING**
 - L'analisi degli scostamenti della mano d'opera diretta
 - L'analisi degli scostamenti della materia prima
 - L'analisi degli scostamenti delle vendite
 - I limiti dell'analisi degli scostamenti

- **IL SISTEMA INFORM. CONTABILE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E IL BILANCIO D'ESER.**
 - Relazioni tra contabilità generale e contabilità analitica
 - L'acquisizione delle immobilizz.ni tecniche materiali: le costruzioni in economia
 - L'acquisizione delle immobilizzazioni tecniche materiali: l'acquisto e l'apporto
 - Acquisizione delle immobilizz.ni: il leasing, contabilizzaz. col metodo patrimoniale
 - Le immobilizzazioni immateriali: classificazione e contabilizzazione
 - Le principali scritture di assestamento: le rettifiche e la valutazione delle rimanenze
 - Le principali scritture di assestamento: gli ammortamenti e la valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali
 - Le rilevazioni in P.D. delle scritture di epilogo e chiusura
 - Il Bilancio d'esercizio civ.: clausole generali, postulati e principi contabili
 - Il Bilancio d'esercizio civ: gli schemi obbligatori
 - Il Bilancio IFRS, cenni

- **LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO CIVILISTICO E L'ANALISI PER INDICI**
 - Lo Stato Patrimoniale riclassificato
 - I margini finanziari
 - Il Conto Ec. riclassificato secondo gli schemi a Valore Aggiunto e a Costo del Venduto
 - L'analisi di Bilancio con gli indici
 - L'analisi della redditività
 - L'analisi della struttura patrimoniale
 - L'analisi finanziaria: indici di solidità e di liquidità
 - Il coordinamento e l'interpretazione degli indici

Programma di storia ESABAC 5B afm prof. O. La Marca

1 – La seconde guerre mondiale (résumé)

2 - Le monde au lendemain de la guerre

Le monde, année zéro

Les conférences de Yalta et Potsdam

L'Europe en 1945

Quel monde reconstruire ?

La création de l'ONU

3 – Vers une société post-industrielle

Les Trente Glorieuses

Crise ou dépression à partir des années 1970

Une économie mondialisée

4 – Le modèle Américain

Les valeurs de la démocratie américaine

Une société d'abondance

Les Etats-Unis, défenseurs du monde libre

L'Amérique de « sixties »

Les minorités ethniques aux Etats-Unis

Culture et contre-culture

5 – Le modèle soviétique

Le modèle soviétique au début des années 1950

L'URSS de Nikita Khrouchtchev (1953-1964)

Conservatisme et stagnation

Ultimes tentatives de réforme

6 – Le monde dans la guerre froide au début des années 1970

Un monde coupé en deux

Berlin, 1948, première crise de la guerre froide

La guerre froide de 1949 à 1962

Les deux blocs dans les années 1950

Guerres et tension au Proche-Orient

Une certaine détente (1963-1975)

7 – Les relations internationales de 1973 à 1991

La guerre du Kippour

Le Proche-Orient de 1974 à 1987

Un monde incertain

America is back

8 – Le monde de l'après-guerre froide (1991-2007)

L'URSS disparaît

L'action des Etats-Unis dans le monde

Le Moyen-Orient entre guerre et paix

9 – 1945-1962 : quelles institutions pour la France ?

La « IVe » à ses débuts

**CONOSCENZE ACQUISITE IN
FRANCESE**

CLASSE : 5[^] B AFM ESABAC TECHNO

a.s. 2020/21

DOCENTE : MURANO RITA

TESTI ADOTTATI:

Schiavi-Ruggiero-Forestier-Peterlongo RUE DU COMMERCE Petrini Ed.

**G.F. Bonini Jamet Bachas Vicari ECRITURES... LES INCONTOURNABLES
Valmartina**

COMMERCE

DOSSIER 5 LA COMMANDE ET L'ACHAT

Unité 1 La commande

Passer, accuser réception de commande

Unité 2

Problèmes d'exécution de commande

DOSSIER 6 LA LOGISTIQUE ET LES TRANSPORTS

Unité 1 La logistique.

Démarche logistique

Unité 2 La livraison de la marchandise

Les acteurs de la livraison. Le transport de la marchandise. Emballage et conditionnement. Documents accompagnant la marchandise. Carnet TIR

Unité 3 l'expédition et la livraison

Les documents

DOSSIER 7 L'OUVERTURE A L'INTERNATIONAL

Unité 1 la mondialisation

L'Union Européenne. Approche des marchés étrangers. Relations internationales. Intermédiaires du commerce international. Avantages et inconvénients

Unité 2 l'acheminement des marchandises

Le choix du transporteur. Les incoterms. Documents d'expédition

Unité 3 la stratégie douanière de l'UE

Les douanes. Les entrepôts. Les magasins généraux

DOSSIER 8 LE REGLEMENT

Unité 1 Régler les achats et les services

Différentes formes de règlement. Règlement au comptant. Règlement à terme

Unité 2 la facture et le règlement

Différents types de facture. Dématérialisation de factures. Réductions de prix accordées par le fournisseur. La TVA. La TVA et le commerce extérieur

DOSSIER 9 LES OPERATIONS BANCAIRES

Unité 1 les Banques

Principales catégories de banques. Opérations bancaires. le rôle des banques dans les règlements internationaux. Crédit documentaire.

CULTURE ET CIVILISATION

L'Union Européenne et ses Institutions: symboles, causes, objectifs, fonctionnement

La Présidence française du Conseil de l'Union Européenne 2022

Les Institutions françaises. Comparation des différentes organisations politiques. La Constitution

Les Institutions italiennes

Confrontation France- Italie

Election du président de la République française et italienne en 2022: différences et procédés

Le Brexit: étapes et conséquences

La région Ile-de-France: position, économie, villes principales.

Paris: sa position, sa division administrative, son histoire,. La Rive droite et la Rive gauche: monuments et caractéristiques. Les musées

Rome: position et monuments. Ambassade de France à Rome: "Tutte le strade partono da Roma": lieux romains rapprochant France et Italie

Relations France-Italie: économie, commerce, culture, environnement.

Le Traité du Quirinal

L'Euro à l'occasion de son vingtième anniversaire.

LITTERATURE

Romantisme , préromantisme, génération romantique française.

Romantisme vs Classicisme. Les grands thèmes romantiques .

Le courant réaliste: Balzac, Stendhal, Flaubert

Naturalisme: précurseurs, le groupe de Médan, la fin.

E. Zola: sa vie, ses oeuvres, son style.

Zola écrivain engagé: l'affaire Dreyfus et le "J'accuse"

Réalisme et Naturalisme en France et en Italie.

La Bohème parisienne et la Scapigliatura italienne

Naturalisme et Verismo italien: affinités et différences

Programma di Diritto Pubblico

Prof.ssa Perna Lia

Lo Stato

1. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
2. Le forme di Stato
3. Le forme di Governo

La Costituzione italiana

1. Breve storia della Costituzione italiana
2. I caratteri della Costituzione repubblicana
3. La struttura della Costituzione repubblicana
4. I principi fondamentali
5. La regolamentazione dei rapporti civili
6. La regolamentazione dei rapporti etico-sociali
7. La regolamentazione dei rapporti economici

I cittadini e la Costituzione

I rapporti civili: i diritti dei cittadini

1. La libertà personale
2. La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione
3. I diritti di riunione e di associazione
4. La libertà di manifestazione del pensiero
5. La libertà di stampa
6. Le garanzie giurisdizionali

I rapporti etico-sociali e i rapporti economici

1. La tutela della famiglia
2. La protezione della salute
3. Il diritto all'istruzione
4. La tutela del lavoro subordinato
5. L'iniziativa economica privata

I rapporti politici

1. Il diritto di voto
2. La democrazia indiretta e il corpo elettorale
3. I sistemi elettorali
4. I partiti politici
5. Gli strumenti di democrazia diretta

I doveri dei cittadini

1. Il significato dei doveri

2. Il dovere tributario
3. La difesa della Patria e la fedeltà alla Repubblica

L'ordinamento dello Stato

Il Parlamento

1. La struttura bicamerale del Parlamento
2. Commissioni, giunte e gruppi parlamentari
3. Le prerogative delle Camere
4. Lo status di parlamentare
5. Il funzionamento del Parlamento e lo svolgimento dei lavori
6. Lo scioglimento delle Camere
7. La funzione legislativa
8. Il procedimento legislativo di revisione costituzionale
9. Le altre funzioni del Parlamento

Il Governo

1. Il Governo nell'ordinamento costituzionale italiano
2. La composizione del Governo
3. La formazione del Governo
4. Le vicende del Governo
5. Le funzioni del Governo

Il Presidente della Repubblica

1. Caratteri e funzioni
2. Responsabilità
3. La controfirma ministeriale e gli atti del Presidente della Repubblica
4. Poteri e attribuzioni

La Corte costituzionale

1. Le origini della Corte costituzionale
2. La composizione della Corte costituzionale
3. Le prerogative della Corte costituzionale
4. Lo status di giudice costituzionale: incompatibilità e prerogative
5. Il sindacato di costituzionalità delle leggi
6. Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via incidentale
7. La decisione della Corte e gli effetti della dichiarazione di incostituzionalità
8. Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via principale
9. Le altre funzioni della Corte costituzionale

L'amministrazione della giustizia

La Magistratura

1. L'attività giurisdizionale
2. Chi interpreta le leggi e come avvengono le interpretazioni
3. I principi costituzionali sull'attività giurisdizionale
4. L'organizzazione e il funzionamento dell'attività giudiziaria
5. La giustizia civile (in linea generale)

6. La giustizia penale (in linea generale)
7. La giustizia amministrativa (in linea generale).

Programma di Economia Politica

Prof.ssa Perna Lia

MODULO A: La finanza pubblica

L'Attività finanziaria pubblica

1. Che cosa studia la scienza delle finanze
2. Bisogni pubblici e beni pubblici
3. Obiettivi della finanza pubblica
4. Scienza delle finanze e diritto finanziario

MODULO B: L'attività finanziaria dello Stato

Le spese pubbliche in generale

1. Nozione di spesa pubblica
2. Classificazione delle spese pubbliche
3. Spesa pubblica e sviluppo del reddito
4. Gli effetti economici della spesa pubblica
5. L'espansione tendenziale della spesa pubblica
6. Il controllo di efficienza della spesa pubblica

Le entrate pubbliche in generale

1. Nozione e classificazione
2. Entrate originarie
3. Entrate derivate
4. Pressione tributaria e pressione finanziaria

Le entrate pubbliche: le imposte

1. Gli elementi dell'imposta
2. Classificazione delle imposte
3. Imposte dirette e imposte indirette
4. Imposte generali e imposte speciali
5. Imposte personali e imposte reali
6. Imposte proporzionali, regressive e progressive

Le entrate pubbliche: imposta straordinaria e debito pubblico

1. Introduzione
2. Imposta straordinaria
3. Debito pubblico
4. Classificazione dei prestiti pubblici
5. Debito fluttuante, redimibile e consolidato
6. La scelta fra il debito pubblico e l'imposta straordinaria
7. Il problema del debito pubblico

Il bilancio dello Stato

Profili generali del bilancio dello Stato

1. Introduzione
2. Il bilancio dello Stato: definizioni classificazioni
3. Le funzioni del bilancio
4. I principi del bilancio
5. Le teorie del bilancio
6. Le politiche di bilancio

I bilancio dello Stato in Italia

1. Introduzione
2. La legge di stabilità
3. Il bilancio annuale di previsione
4. Il bilancio pluriennale di previsione
5. I documenti di programmazione finanziaria
6. Variazioni di bilancio

I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale

Principi giuridici e amministrativi delle imposte

1. La ripartizione del carico tributario
2. La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi
3. I principi giuridici delle imposte
4. Generalità e uniformità dell'imposta

Effetti microeconomici e macroeconomici delle imposte

1. Gli effetti delle imposte in generale e sul sistema economico
2. L'evasione dell'imposta
3. La rimozione dell'imposta
4. L'elusione dell'imposta
5. La traslazione dell'imposta e la diffusione dell'imposta.
6. L'ammortamento

Il sistema tributario in Italia

Le fonti del diritto tributario

1. I principi costituzionali
2. Il principio di legalità: l'art. 23 della Costituzione
3. Il principio di capacità contributiva: l'art. 53 della Costituzione
4. L'efficacia della legge nello spazio: il principio di territorialità
5. Lo statuto dei diritti del contribuente

Gli elementi essenziali del tributo

1. Generalità
2. Il presupposto
3. Base imponibile e aliquota
4. I soggetti attivi: l'organizzazione dell'amministrazione Finanziaria
5. I soggetti passivi
6. L'anagrafe tributaria e il codice fiscale

Le imposte indirette

L'IVA

1. Gli elementi dell'imposta

2. Il meccanismo di determinazione dell'imposta
3. Gli adempimenti ai fini Iva

Programma di MATEMATICA prof. Maria Russi

Funzioni di due variabili e applicazione all'economia

Campo di definizione, limiti e continuità di una funzione di due variabili

Disequazioni lineari e non lineari in due variabili;
Funzione di due variabili;
Limite e continuità di una funzione di due variabili;
Curve di sezione e linee di livello.

Derivate parziali massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili

Derivate parziali di funzioni di due variabili
Ricerca dei massimi e minimi relativi liberi di una funzione di due variabili;
Ricerca dei massimi e minimi relativi condizionati di una funzione di due variabili;
Andamento delle linee di livello.

Applicazione delle funzioni di due variabili all'economia

Funzione marginale ed elasticità di una funzione;
Ottimizzazione di funzioni in economia.

Ricerca Operativa

Problemi di scelta in condizioni di certezza

La ricerca operativa;
Procedura e fasi di soluzione di un problema di scelta;
Classificazione dei problemi di scelta;
Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati.
Il problema delle scorte.

Problemi di scelta con effetti differiti

Introduzione ai problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti;
La scelta nel caso di preferenza assoluta;
Il criterio dell'attualizzazione;
Il criterio dell'onere medio annuo.

Problemi di scelta in condizioni di incertezza

Condizioni di incertezza nei problemi di scelta;
Il criterio del valor medio o della speranza matematica.
Criterio del pessimista e ottimista.

Programma di Inglese – prof. Cocco Maddalena

Dal libro di testo "Think business"

Business Theory

UNIT 5 MARKETING

- The marketing concept
- Market research
- The marketing mix
- Branding

UNIT 7 BANKING AND FINANCE

- Digital banking
- The future of the bank branch
- Banking services for business
- Central banks
- Stock Exchanges
- Stock indexes

UNIT 8 LOGISTICS AND INSURANCE

- Logistics
- IT in distribution
- Transport
- Modes of transport
- Insurance – Marine insurance

Business communication

UNIT 1 INTERNATIONAL TRADE DOCUMENTS

- The Invoice – the proforma invoice – the commercial invoice
- Packing list
- The INCOTERMS
- Customs procedures: Trade within the EU/ outside the EU
- Transport and insurance documents
- International payment terms

UNIT 2 ORDERS

- Written orders
- Written replies to orders

UNIT 3 PAYMENTS AND COMPLAINTS

- Written reminders – Requests for an extension of credit
- Written complaints and adjustments

Cultural background

- The political system – The UK government – Main political parties – Devolution
- George Orwell's "Nineteen eighty-four"

FIRME DEI DOCENTI DEL C.d.C.

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Matematica	
Economia Aziendale	
Diritto e Economia Politica	
Educazione Civica	
Scienze Motorie e sportive	
Religione	
Sostegno	
Docente Esabac	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Soccorso Colangelo